

DETERMINA N. 62 DEL 21/03/2016

Oggetto: Liquidazione spese tecniche (ritenuta d'acconto) per approvazione progetto definitivo-esecutivo relativo all'intervento di risanamento post-sisma della zona archeologica del Castello sito nella frazione di Rovere del Comune di Rocca di Mezzo (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

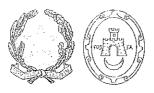
Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile";

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009:

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";



Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

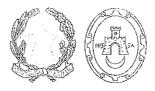
Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;



Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

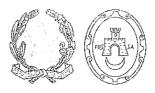
Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;



Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Tenuto conto che il tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi in data 07/06/2013 e in data 06/08/2013 ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012, nel quale sono annoverati gli interventi immediati OOPP 2013, ovvero 47 progetti di riparazione di edifici e infrastrutture pubbliche danneggiate dal Sisma del 06/04/09 da 100.000,00 € ognuno;

Richiamata la Determina n. 40 del 19/06/2013 dello Scrivente Ufficio con cui sono stati assegnati al Comune di Montereale in via programmatica fondi per la riparazione di edifici ed infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma del 06/04/2009 ammontanti ad € 100.000,00;

Richiamata la Determina n. 1 del 08/01/2014 recante "Assegnazione in via programmatica di fondi correlati agli interventi di ricostruzione pubblica dei Comuni del Cratere finanziati a valere sulla Delibera CIPE 135/2012-Programmazione triennale ricostruzione pubblica Comuni del Cratere-ANNUALITA' 2013"

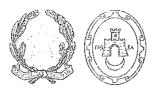
Tenuto conto che il Comune di Rocca di Mezzo risulta assegnatario di un finanziamento per l'intervento consistente in lavori di risanamento post-sisma della zona archeologica del castello sito nella frazione di Rovere del Comune in questione per un importo complessivo ammontante ad € 100.000,00, di cui € 68.253,58 per lavori a base di gara, € 4.492,17 per sicurezza non soggetta a ribasso ed € 31.746,42 per somme a carico dell'amministrazione;

Dato atto che il Comune di Rocca di Mezzo ha trasmesso allo Scrivente Ufficio il progetto esecutivo in oggetto con nota prot. n. 3559 del 15/05/2014, acquisita dall'USRC con prot, 2442 del 15/05/2014;

Vista la nota acquisita dall'USRC con prot. n. 2701 del 23/05/2014 con cui il Comune di Rocca di Mezzo ha inoltrato le dovute integrazioni consistenti nella Determina del responsabile dell'Area Tecnica n. 600 del 09/12/2013 di affidamento di incarico professionale, nel verbale di validazione del RUP redatto in data 08/08/2014 (prot. 5917/2014) ai sensi dell'art. 55, comma 1 del DPR 207/2010, nel quale si conferma la conformità del progetto alle normative vigenti, la completezza documentale e la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento;

Vista la nota prot. 7400 del 08/10/2014, acquisita dallo Scrivente Ufficio con prot. n. 4838 del 09/10/2014 con cui il Comune di Rocca di Mezzo ha inoltrato la Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 487 del 08/10/2014 di approvazione del Progetto definitivo-esecutivo per un importo totale di € 99.999,98, di cui € 68.403,70 per lavori a base di gara ed € 31.596,28 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 20/10/2014, ai



sensi della quale si ritiene ammissibile una copertura economico-finanziaria di € 99.999,99 (IVA e spese tecniche comprese), di cui € 68.403,70 per lavori a base d'asta ed € 31.596,28 come somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze e cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

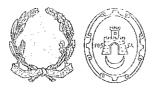
Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente Ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento della aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Rilevato che il progetto del Comune di Rocca di Mezzo, nello specifico l'intervento di risana propio post-sisma della zona archeologica del castello sito nella frazione di Rovere del Comune di Rocca di

ag. **5** di 8



Mezzo, è ricompreso nell'importo programmatico complessivo di € 60.200.000,00 di competenza dell'anno 2013 stanziato dalla Delibera CIPE 135/2012;

Premesso che con propria istruttoria del 16.10.2014 si è ritenuto opportuno procedere all'approvazione della spesa per gli interventi di cui all'oggetto;

Atteso che con Determinazioni del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n.286 del 22.10.2014, è stato confermato il finanziamento per il progetto definitivo definitivo/esecutivo per "Lavori di Risanamento post - sisma della zona Archeologica del Castello sito nella frazione di Rovere del Comune di Rocca Di Mezzo" di importo pari a €. 99.999,98;

Visto che con nota 2802 del 14.04.2015 acquisita al protocollo USRC 2068 del 14.04.2015 è stato trasmesso da parte del Comune di Rocca Di Mezzo l'istanza di richiesta erogazione per liquidazione del compenso professionale per progettazione del tecnico incaricato, completa di asseverazione del RUP del 14.04.2015 prot. 2802 relativa alla liquidazione e copia della fattura del Professionista Arch. Giancarlo Di Vincenzo, per €. 6.722,75.

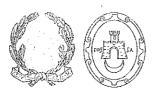
Riscontrato che si è proceduto alla richiesta della documentazione in copia conforme, effettuata tramite pec il 30.04.2015, oltre a determina di approvazione delle somme, a seguito della quale è stato chiarito con il Rup la validità dell'asseverazione in vece della determina, a cui ha fatto seguito con nota prot. 3433 del 06.05.2015, acquisita con prot. 2446 del 07.05.2015, la trasmissione in copia conforme della fattura del tecnico incaricato.

Considerato l'esito positivo della valutazione tecnico amministrativa effettuata dall'Area Tecnica e della Programmazione si ritiene opportuno proceder all'erogazione di € 6.722,75 comprensivo di iva e ritenuta d'acconto, pari alle prestazioni professionali svolte del tecnico incaricato;

Richiamata la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n.227 del 26.05.2015, è stato approvato il trasferimento delle somme pari a €. 6.722,75;

Visto che con nota 1901 del 22.02.2016 acquisita al protocollo USRC 653 del 23.02.2016 è stato trasmesso da parte del Comune di Rocca Di Mezzo l'istanza di richiesta erogazione ritenuta d'acconto per il compenso al professionista incaricato precedentemente liquidato, completa di Determina n. 330 del 19/06/2015 in copia conforme, con allegata fattura relativa alle spese tecniche, Mandato di pagamento n. 680 del 19/06/2015 relativa alla liquidazione del professionista incaricato per €. 7.980,75, Quietanza di pagamento n. 628 del 23/06/2015 in originale;

Considerato l'esito positivo della valutazione tecnico amministrativa conclusasi in data 23/02/2016 effettuata dall'Area Tecnica e della Programmazione si ritiene opportuno procedere all'erogazione di € 1.258,00 relativo alla liquidazione della ritenuta d'acconto della fattura n.31/2014 al professione ta incaricato;



Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

DETERMINA

Art.1

(Copertura economico-finanziaria)

Si approva la liquidazione della spesa per un importo, come da QTE, di € 1.258,00 (diconsi Euro milleduecentocinquantotto/00), relativo alla liquidazione della ritenuta d'acconto della fattura n.31/2014 al professionista incaricato per le prestazioni professionali svolte dal tecnico incaricato per i lavori di risanamento post-sisma della zona archeologica del castello sito nella frazione di Rovere del Comune di Rocca di Mezzo (AQ).

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 2, ammontanti ad € 1.258,00 si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

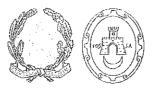
Art. 3

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





Art. 4

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 21 marzo 2016

Il Titolare dell' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

	9.
	€1.285,00
	ψ
	LIQUIDAZIONE SPESE TECNICHE (RITENUTA D'ACCONTO) PER APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RISANAMENTO POSTSISMA DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DEL CASTELLO SITO NELLA FRAZIONE DI ROVERE DEL COMUNE DI ROCCA DI MEZZO (AQ)
	UQUIDAZIONE SPESE TECNICHE (RITENUTA 'ACCONTO) PER APPROVAZIONE PROGETTC DEFINITIVO-ESECUTIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RISANAMENTO POSTSISMA DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DEL ASTELLO SITO NELLA FRAZIONE DI ROVERE DEL COMUNE DI ROCCA DI MEZZO (AQ)
	TECNIC COVAZIG UTIVO I (ISANAN RECHEC FRAZIC CCA DI
	SPESE: R. APPR O-ESEC TO DI R ZONA, I NELLA
	AZIONE ATO) PE FINITIV FERVEN OBLLA OMUN
f 11. (UQUID, 'ACCON DE ALL'INT SISMA CASTEU DEL C
	<u> </u>
	02
	OI MEZ
	COMUNE DI ROCCA DI MEZZO
√. 	NE DI R
	COMU
	9
	21/03/2016
	21,
	158
	2016
	21/03/2016
	21
	62
	_{ලි}
· [[] [] [] [] [] [] [] [] []	CIPE135art1c3
	CIPE

€ 1.285,00

Totale

